



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione</i>	<p>Vincenzo Corvino (Napoli 1965) e Giovanni Multari (Cosenza 1963) sono Professori incaricati all'Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Architettura di Cesena e al Master di II livello di Progettazione per la Città Storica della Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 1995 fondano lo studio Corvino+Multari con uffici a Napoli e a Milano. Nel 2000 con Piazza dei Bruzi e nel 2003 con la Sede della Azienda Ospedaliera di Cosenza sono segnalati con targa d'argento al Premio Europeo "Luigi Cosenza". Nel 2001 con il Recupero del Quartiere Militare Borbonico a Casagiove (Caserta) sono vincitori della III edizione del Premio Centocittà. Nel 2005 la rivista <i>Ventre</i> ha dedicato il primo numero monografico al loro lavoro: <i>Corvino + Multari 1995-2005</i>. Nel 2006 con il Restauro del Grattacielo Pirelli sono vincitori del Premio Speciale per il Restauro della Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana della Triennale di Milano e hanno partecipato nella sezione Metrò-Polis alla 10^a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Progetti e realizzazioni sono stati esposti in mostre in Italia e all'estero e pubblicati su riviste internazionali di architettura. Tra i progetti in corso: la Casa della Musica a Ponticelli, Napoli; il Centro Integrato per l'Artigianato ed il Commercio a Pompei, Napoli; la Stazione del Metro Regionale a Castellammare di Stabia, Napoli; il Restauro del Mercato Coperto a Reggio Emilia.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	C+M.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo del progetto</i>	Riqualificazione del complesso ex tabacchificio Centola a Pontecagnano Faiano (Salerno) CECE – Centro Europeo per le Creatività Emergenti
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Pontecagnano Faiano (Salerno)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Settore 8° Urbanistica, Asseto e Controllo del Ter ritorio, Pianificazione, Sportello Unico Edilizia, Attività Produttive e Sportello Unico Imprese
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via M. Alfani, 84098, Pontecagnano Faiano, Salerno
REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	arch. Giovanni Landi
<i>Funzione</i>	Responsabile Unico del Procedimento
<i>Ente</i>	Comune di Pontecagnano Faiano (Salerno) Settore 8° Urbanistica, Asseto e Controllo del Ter ritorio, Pianificazione, Sportello Unico Edilizia, Attività Produttive e Sportello Unico Imprese
<i>Telefono</i>	+39.089.386.311 / +39.089.386.345
<i>Fax</i>	+39.089.849.935
<i>e.mail</i>	urbanistica@comune.pontecagnanofaiano.sa.it

<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via M. Alfani, 84098, Pontecagnano Faiano, Salerno
PROGETTISTI / AUTORI	
1) <i>Nome e cognome</i>	arch. Giovanni Multari
<i>Funzione</i>	Capogruppo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
<i>e.mail</i>	multari@corvinoemultari.com
2) <i>Nome e cognome</i>	arch. Vincenzo Corvino
<i>Funzione</i>	Componente gruppo di progettazione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
<i>e.mail</i>	corvino@corvinoemultari.com
3) <i>Nome e cognome</i>	arch. Marco Poerio
<i>Funzione</i>	Componente gruppo di progettazione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
<i>e.mail</i>	poerio@corvinoemultari.com
COLLABORATORI	
1) <i>Nome e cognome</i>	Giovanna Castaldo
<i>Funzione, Qualifica</i>	Design team, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
2) <i>Nome e cognome</i>	Giulia Silvia Giordano
<i>Funzione, Qualifica</i>	Design team, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
3) <i>Nome e cognome</i>	Michele Natale
<i>Funzione, Qualifica</i>	Design team, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
4) <i>Nome e cognome</i>	Giovanni Podestà
<i>Funzione, Qualifica</i>	Design team, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
5) <i>Nome e cognome</i>	Marco Polito
<i>Funzione, Qualifica</i>	Design team, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corvino+Multari
6) <i>Nome e cognome</i>	Cesare Graziano
<i>Funzione, Qualifica</i>	Strutture, ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Professionista esterno
7) <i>Nome e cognome</i>	Fabio Mastellone
<i>Funzione, Qualifica</i>	Impianti, ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Professionista esterno
8) <i>Nome e cognome</i>	Giancarlo Graziani
<i>Funzione, Qualifica</i>	Sicurezza, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Professionista esterno
9) <i>Nome e cognome</i>	Giuseppe Scaglione
<i>Funzione, Qualifica</i>	Paesaggio, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Professionista esterno
10) <i>Nome e cognome</i>	Amedeo Di Maio
<i>Funzione, Qualifica</i>	Piano Finanziario e Modello Gestionale, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Professionista esterno
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Concorso Internazionale</i>	2003
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2004-2007
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2007

<i>Periodo di Realizzazione</i>	2008-2010 (in costruzione)
SITO INTERNET	www.corvinoemultari.com www.europaconcorsi.com www.newitalianblood.com
RELAZIONE DI PROGETTO	
TITOLO	Riqualificazione del complesso ex tabacchificio Centola a Pontecagnano Faiano (Salerno) CECE – Centro Europeo per le Creatività Emergenti
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	Il contesto, recuperando il sedime e parte delle strutture dell'ex Tabacchificio Centola, ha una posizione centrale nel tessuto della città, vicino ad una consistente area industriale ai margini del fiume Picentino, che segna il confine con Salerno, e lungo l'asse principale che accoglie l'attuale sede del municipio. L'area è vicina anche alla stazione ferroviaria.
<i>Destinatari</i>	Le architetture diventano gli elementi del contesto territoriale, la cui scena è affidata agli abitanti di Pontecagnano, alle giovani creatività emergenti, alla fondazione Arkè e a quanti, curiosi, viaggiatori o semplici passanti, riconosceranno in questo sito, il luogo del confronto, della cultura, delle idee.
<i>Motivazioni del progetto</i>	L'intervento di progettazione ha come obiettivo la realizzazione di un complesso che, nel recepire ogni elemento programmatico, definito dal bando di concorso, proponga una idea di trasformazione in grado di rispondere concretamente alla dimensione pubblica, culturale e rappresentativa del CECE. Il complesso del Tabacchificio Centola è un monumento dell'archeologia industriale, perfetta integrazione di tecnologia industriale e sapienza costruttiva: il progetto consiste nel riuscire a contemperare le istanze conservative con le nuove esigenze funzionali.
<i>Obiettivi di massima</i>	L'operazione di riqualificazione del paesaggio coniuga l'architettura, esaltata da nuove forme, dal dinamismo sociale e dalla capacità di definire spazi idonei ai nuovi linguaggi della comunicazione, e la possibilità di usare il progetto e le sue ricadute positive come volano di trasformazione urbana con l'innesto di forme e funzioni nuove, producendo effetti significativi e duraturi.
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	Il progetto generale è suddiviso in tre ambiti di intervento ed in lotti funzionali: Ambito A1 - Area civico-istituzionale lotto A1.1 - Restauro Palazzo di Città lotto A1.2 - Ampliamento Palazzo di Città lotto A1.3 - Recupero asilo nido Comunale lotto A1.4 - Sistemazioni esterne Ambito A2 - Centro Europeo per le Creatività Emergenti lotto A2.1 - Edificio CECE lotto A2.2 - Auditorium lotto A2.3 - Spazio espositivo lotto A2.4 - Fondazione Arké lotto A2.4.1 - Collegamento Arké lotto A2.5 - Museo dell'opera lotto A2.6 - Sistemazioni esterne Ambito A3 - Area ricettivo-residenziale
<i>Soggetti coinvolti</i>	Romano Costruzioni s.r.l., Gricignano di Aversa (CE), (<i>general contractor</i>) NASCAP s.a.s., Afragola (NA), (<i>bonifica da amianto</i>)
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	La proposta progettuale punta a ridurre i costi di manutenzione e gestione del Complesso attraverso soluzioni di elevata qualità costruttiva che rispondono ad un processo di razionalizzazione indirizzato verso tecniche esecutive degli involucri edilizi realizzati con

	<p>materiali leggeri, componenti seriali, montati con sistemi a secco. Sono stati utilizzati sistemi e materiali (fibre di carbonio, acciai, resine, malte, etc.) compatibili con l'originalità delle strutture, non invasivi, ed altamente performanti.</p>
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	<p>L'organizzazione delle funzioni è strutturata in quattro ambiti di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La piazza centrale, conserva il grande spazio piano definendo due nuove quinte, costituite dall'edificio comunale e dalla cortina che apre gli ingressi allo spazio interrato. 2) Il parco cittadino è sospesa su piani inclinati staccati tra loro, per lasciare spazio ai percorsi pedonali e alle rampe di accesso ai parcheggi interrati. 3) Le due piazze di città, sollevano il piano per mettere in campo i due edifici del Tabacchificio e per aprire gli ingressi alla galleria underground e alla nuova Aula Consiliare. 4) La corte pubblica del lungo edificio residenziale e di servizio destinata ai locali e al tempo libero.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>Le soluzioni adottate per il progetto migliorano la qualità degli edifici esistenti e realizzano i nuovi interventi sulla base dei principi del risparmio energetico e del benessere termo igrometrico.</p> <p>Controllo dell'illuminazione: l'intero complesso è caratterizzato da strutture murarie, coperture e sistemi brise-soleil opportunamente recuperati e/o progettati, che garantiscono apporti equilibrati di luce naturale. Si prevede l'utilizzo di vetri basso-emissivi, e di sistemi "intelligenti", controllati da sensori attivati dalle variazioni dell'illuminazione naturale.</p> <p>Strategie di ventilazione: gli ambienti verranno ventilati con un sistema ibrido che sfrutta lo scambio termico tra gli spazi aperti, dotati di vasche d'acqua che hanno anche funzione di riserva idrica antincendio, e le aree interne agli edifici. Il sistema è adatto anche per ottenere raffrescamento naturale mediante ventilazione notturna. Se il movimento di aria non s'innesci naturalmente, si attivano ventilatori a bassa pressione presenti nel condotto interrato e nelle bocchette degli ambienti.</p>
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>Il progetto investe in realtà una dimensione più ampia di quella specificamente urbana all'interno della quale si trova l'ex tabacchificio Centola per la fortunata concentrazione di una dinamica rete infrastrutturale, di un sistema di luoghi depositari di identità culturali, di un complesso di paesaggi naturali, dalla montagna al mare, compresi tra un sistema di parchi e in una rete di corsi d'acqua che segnano caratterialmente le forme di questi insediamenti e dei territori circostanti.</p>
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	<p>Ulteriori fasi di sviluppo del progetto potranno essere condotte attraverso operazioni di finanziamento pubblico di tipo comunitario (P.O.R.) unitamente ad eventuali iniziative miste del tipo pubblico-privato a carattere concessionario o di <i>project financing</i>.</p>
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	<p>Per la valutazione della capacità di attrazione delle infrastrutture "puntuali" (culturali e non) tra le province in cui risiede l'utenza potenziale si è seguito un approccio che ha considerato la misurazione del bacino di utenza relativo al bene culturale e commerciale che presenta (rispetto a ciascuna delle province limitrofe) la forza di attrazione al livello più elevato.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	€ 52.578.935,64
<i>Fonti di finanziamento</i>	<p>Considerato differenziato l'investimento complessivo in due componenti principali (la componente che origina solo beni e servizi pubblici e la componente che produce reddito tale da presentare una redditività accettabile per il potenziale finanziatore privato) il finanziamento privato contribuisce al costo dell'investimento per la parte relativa all'Ambito A3 (Area ricettivo-residenziale) ed il soggetto pubblico opera per le altre</p>

	aree con costi operativi coperti dai ricavi da canone.
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Da un'analisi del contesto socio economico territoriale, è emerso che il complesso si distingue per l'offerta di beni e servizi pubblici in senso stretto (Municipio), beni e servizi di natura meritoria (Museo dell'Opera, auditorium) e beni e servizi strettamente privati (area commerciale, ospitalità). Ne discende che ciascuna attività ha diverse tipologie di domanda che dipendono da variabili territoriali diverse (l'attività di orientamento formativo dipende dalla popolazione studentesca, museo e auditorium dalla stessa popolazione ma anche dalla presenza turistica, ecc.).
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	
MATERIALI ALLEGATI	
TAVOLA o IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Il programma e l'organizzazione delle funzioni
<i>Descrizione</i>	Materiali industriali e moderne trasparenze, definiscono una nuova forma di suolo, fatto di verde, segni d'acqua, e tracce luminose. Il Progetto conserva i due grandi edifici industriali, che accolgono nuovi volumi funzionali interni, sistema tutta l'area attraverso una serie di interventi che hanno come obiettivo il rapporto con la città e la valorizzazione dell'intera parte urbana. A partire dalla demolizione, tra l'altro prevista dal bando, degli edifici nord ed ovest, il progetto lavora sul suolo e nel sottosuolo, con piccoli movimenti di piani orizzontali che conferiscono all'area una particolare morfologia. Un underground di relazione, collegamento, passaggio, destinato ai parcheggi, ai congressi, alle esposizioni, ai negozi, alla caffetteria e alla nuova aula consiliare.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 01.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	L'edificio centrale
<i>Descrizione</i>	L'edificio centrale, il Centro Europeo per le Creatività Emergenti, rappresenta il centro dell'intero complesso, conserva la struttura industriale con il piano terra destinato ad eventi pubblici, con un elevato grado di flessibilità per usi a carattere collettivo. Nel rispetto della tipologia costruttiva, sospesi tra gli "abitanti" originari, le "esili colonne" in cemento armato, i nuovi volumi trasparenti saranno destinati ad attività di servizio e di supporto, laboratori, aule didattiche, spazi per associazioni e cittadini.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 02.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Gli edifici a Est e a Nord e la piazza centrale
<i>Descrizione</i>	La Fondazione ARKE', nell'edificio est, avrà i propri uffici con annessi spazi espositivi e collettivi, usufruendo all'occorrenza degli spazi polifunzionali interrati alla piazza centrale ai quali sarà direttamente collegata. L'organizzazione degli spazi aperti è strutturata in quattro aree di intervento: 1-La piazza centrale, conserva il grande spazio piano definendo due nuove quinte, costituite dall'edificio comunale e dalla cortina che apre gli ingressi allo spazio interrato. 2-Il parco cittadino è sospesa su piani inclinati staccati tra loro, per lasciare spazio ai percorsi pedonali e alle rampe di accesso ai parcheggi interrati. 3-Le due piazze di città, sollevano il piano per mettere in campo i due edifici del Tabacchificio e per aprire gli ingressi alla galleria underground e alla nuova Aula Consiliare. 4-La corte pubblica del lungo edificio residenziale e di servizio destinata

	ai locali e al tempo libero.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 03.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Edifici a Sud e ampliamento della Casa Comunale
<i>Descrizione</i>	Il Palazzo di Città', nell'attuale posizione, sarà dotato di una nuova Aula Consiliare, del nuovo edificio per gli uffici tecnici, e sarà direttamente collegato con la piazza centrale da un nuovo ingresso. Le funzioni di supporto, svolgeranno un ruolo fondamentale per la rinascita del nuovo complesso, sia per il miglioramento di dotazioni e servizi e sia per la possibile redditività che potranno ottenere. Parcheggi, foresteria, aree congressi ed esposizioni, galleria commerciale, saranno insieme ai tre motori principali, elementi significativi del processo di trasformazione.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 04.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Edifici a Sud e ampliamento della Casa Comunale
<i>Descrizione</i>	Benessere termo igrometrico. Gli ambienti verranno ventilati con un sistema ibrido che sfrutta lo scambio termico tra gli spazi aperti dotati di vasche d'acqua che hanno anche funzione di riserva idrica antincendio e le aree interne agli edifici. L'aria proveniente dall'esterno si raffresca lambendo le superfici d'acqua, passa all'interno degli ambienti permeabili all'aria e viene espulsa alla sommità degli edifici. Il sistema è adatto anche per ottenere raffrescamento naturale mediante ventilazione notturna: l'aria fresca proveniente dal sottosuolo lambisce la struttura pesante dell'edificio, abbassandone la temperatura durante la notte e riducendo i carichi termici diurni. Se il movimento di aria non s'innesci naturalmente, si attivano ventilatori a bassa pressione presenti nel condotto interrato e nelle bocchette degli ambienti.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola 05.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	 arch. Giovanni Landi Responsabile Unico del Procedimento
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	